



Decreto Dirigenziale n. 90 del 30/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" DD DG 50 10 STAFF 93 N. 354 DEL 05 GIUGNO 2010 E SS. MM.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d) con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1o gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e) con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- f) con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- h) con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- i) con Deliberazione n. 34 del 14 giugno 2017 la Giunta Regionale ha conferito ad interim al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione le funzioni relative al Dirigente di Staff 03 RIS3 "Vigilanza e controllo sugli Enti di riferimento"
- j) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
- k) la RIS3 Campania prevede, tra gli altri, l'utilizzo dei seguenti strumenti: "Sviluppo dei sistemi di subfornitura per la riqualificazione del tessuto produttivo regionale Potenziamento dei Distretti ad alta tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati nelle aree tecnologiche prioritarie della RIS3 anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020 nell'ambito dei Cluster Nazionali", interventi di programmazione negoziata.
- l) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente,

nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali”;

- m) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso l’Obiettivo Specifico 1.2 “RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE e nello specifico attraverso il perseguimento anche del Risultato Atteso 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]
- a) che, a seguito di un tavolo di lavoro con gli stakeholder del settore della ricerca per la lotta alle patologie oncologiche volto a individuare contributi di dettaglio, azioni e tecnologie, su indicazione dell’ufficio della Programmazione unitaria in data 4 Luglio è stata aperta una Consultazione regionale in materia di Salute e Lotta alle patologie oncologiche;
- b) che la consultazione, terminata il 29 Luglio, ha prodotto 207 contributi in 19 ambiti di ricerca, con il coinvolgimento di oltre 100 proponenti;
- c) che per l’analisi delle proposte pervenute e la trasformazione in linee guida che caratterizzino l’azione amministrativa connessa all’intervento suindicato necessita di selezionare un gruppo di esperti internazionali indipendenti in grado di identificare i percorsi con maggiori possibilità di sviluppo e le modalità operative maggiormente efficaci;
- d) con Decreto Direttoriale Dip 54 n. 19 del 03 dicembre 2016 e ss.mm. ii è stata nominata una Commissione di esperti internazionale che, sulla base di un diffuso coinvolgimento pubblico degli stakeholder dell’innovazione regionali interessati, ha definito le linee prioritarie e le metodologie di intervento, tra queste un intervento volto a sviluppare: “Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie”;
- e) con Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 23 maggio 2017 sono state programmate azioni di sistema per la lotta alle patologie oncologiche, tra cui “Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche”, con le caratteristiche di cui all’Allegato A della succitata deliberazione con un impegno pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso 1.2.2;
- f) con Decreto Dirigenziale DG 10 staff 93 n. 355 del 05 giugno 2017 avente ad oggetto: “Approvazione Avviso Pubblico: “Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche” si disponeva l’approvazione e la contestuale emanazione dell’allegato Bando (da ora Avviso).
- g) con Decreto Dirigenziale DG 50 10 n. 376 dell’11 dicembre 2017 si è proceduto all’Approvazione delle procedure per la selezione di Esperti tecnico-scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull’Asse I – Ricerca e Innovazione del PO FESR 2014-2020.

CONSIDERATO che

- a) l’istruttoria delle domande di partecipazione presentate a valere sull’Avviso prevede, ai sensi dell’art. 9, le seguenti fasi per l’ammissibilità dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali per la lotta alle patologie oncologiche (da ora Progetti):
1. un’*istruttoria formale*, finalizzata a verificare da parte degli uffici regionali, in funzione della priorità temporale della data di presentazione della domanda, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti dei Progetti nonché la completezza documentale della domanda di partecipazione presentata

2. un'istruttoria di merito tecnico finalizzata ad attestare, da parte di esperti esterni appositamente nominati¹:
 - i. la coerenza delle soluzioni tecnologiche proposte nel Progetto con gli ambiti di ricerca e le traiettorie tecnologiche prioritarie previsti dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 3 dell'Avviso,
 - ii. il livello di **Qualità dei proponenti, Qualità della proposta progettuale, Modalità di gestione, Impatti attesi** secondo i criteri stabili dal comma 2 dell'art. 10 del suddetto Avviso,
 - iii. la pertinenza e congruità dei costi presentati;
3. una *procedura valutativa negoziale* realizzata da una Commissione, appositamente costituita con decreto direttoriale della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e finalizzata a definire:
 - i. la coerenza dei Progetti rispetto agli esti della prima fase di valutazione realizzata dalla Commissione Internazionale di cui al Decreto Direttoriale Dip 54 n. 19 del 03 dicembre 2016 e ss.mm;
 - ii. gli specifici impegni da parte dei soggetti beneficiari in termini di tempistica di attuazione dell'intervento e di impatti occupazionali attesi in termini di numeri di nuovi occupati altamente qualificati;
 - iii. la possibilità per le progettualità utilmente collate in graduatoria rispetto alle risorse disponibili, di acquisire ulteriore documentazione nell'ottica di attuare un'aggregazione tra i Progetti che risultino strettamente complementari o per i quali emergono potenziali sinergie di sviluppo e/o economie di spesa.

ACQUISITE

- a) le risultanze delle attività istruttorie di ammissibilità formale e le risultanze delle attività istruttorie di merito tecnico dei Progetti

PRESO ATTO

- b) della Delibera n. 132 del 6/03/2018 con cui la Giunta Regionale ha programmato per gli interventi di cui all'Avviso un incremento delle risorse disponibili per un importo complessivo di ulteriori € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, così distribuito:
 - i. a valere sull'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE", ulteriori risorse per un valore di Euro 2.000.000,00 (due milioni/00), imputati sul risultato atteso 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
 - ii. a valere sull'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE, ulteriori risorse per un valore di Euro 13.000.000,00 (tredicimilioni/00), imputati sul risultato atteso 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]"

¹ Con i Decreti Dirigenziali DG 50 10 nn. 3/2018, 13/2018, 14/2018, 15/2018, 16/2018, 20/2018, 21/2018, 29/2018, 30/2018, 31/2018, 32/2018 si è proceduto alla nomina, per ciascuno dei Progetti, di un esperto esterno individuato sulla base della procedura di cui al Decreto Dirigenziale DG 10 n. 376 dell'11 dicembre 2017.

RITENUTO

- a) di dover prendere atto della graduatoria dei *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali per la lotta alle patologie oncologiche* (Progetti) presentati nell'ambito della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" DD DG 50 10 n. 354 del 05 giugno 2010 e ss. mm., così come riportata nell'Allegato I, , facente parte integrante e sostanziale del presente atto, determinata in funzione del livello di priorità temporale di presentazione della domanda, attestato nella fase di Istruttorie di ammissibilità formale, e del punteggio assegnato nella fase di Istruttoria di merito tecnico dei Progetti;
- b) di dover prendere atto del valore dei costi ammissibili dei Progetti, così come riportato nell'Allegato I, determinato nella fase di Istruttoria di merito tecnico;
- c) opportuno di avviare per i Progetti utilmente collocati in graduatoria ed in funzione della relativa posizione, così come stabilito nell'Allegato I, la fase di negoziazione, con i beneficiari al fine di assicurare la coerenza del processo negoziale rispetto agli esiti della prima fase di valutazione di cui alla lettera a) comma 9 art. 11 dell'Avviso;
- d) di dover rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento dei Progetti che abbiano positivamente superato la fase di negoziazione e che risultino collocati in posizione utile nella graduatoria in base alle risorse disponibili.

VISTI

- a) la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- b) la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 16 dicembre 2015, n. 720;
- c) il Decreto Presidenziale n. 141 del 15/06/2016;
- d) la Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 02/08/2016;
- e) il Decreto Direttoriale Dip 54 n. 19 del 03 dicembre 2016
- f) la Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 23/05/2017
- g) il Decreto Dirigenziale DG 10 staff 93 n. 355 del 05/06/2017
- h) il Decreto Dirigenziale 50 DG 3 n. 47 del 01/08/2017
- i) il Decreto Dirigenziale DG 10 n. 376 dell'11/12/2017
- j) i Decreti Dirigenziali DG 50 10 nn. 3/2018, 13/2018, 14/2018, 15/2018, 16/2018, 20/2018, 21/2018, 29/2018, 30/2018, 31/2018, 32/2018

DECRETO

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. approvare la graduatoria dei *Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali per la lotta alle patologie oncologiche* (Progetti) presentati nell'ambito della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" DD DG 50 10 n. 354 del 05 giugno 2010 e ss. mm., così come riportata nell'Allegato I, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, determinata in funzione del livello di priorità temporale di presentazione della domanda, attestato nella fase di Istruttorie di ammissibilità formale, e del punteggio assegnato nella fase di Istruttoria di merito tecnico dei Progetti;

2. di approvare il valore dei costi ammissibili dei Progetti, così come riportato nell'Allegato I, determinato nella fase di Istruttoria di merito tecnico;
3. di avviare per i Progetti utilmente collocati in graduatoria ed in funzione della relativa posizione, così come stabilito nell'Allegato I, la fase di negoziazione, con i beneficiari al fine di assicurare la coerenza del processo negoziale rispetto agli esiti della prima fase di valutazione di cui alla lettera a) comma 9 art. 11 dell'Avviso;
4. di rinviare a successivo atto, l'ammissione a finanziamento dei Progetti che abbiano positivamente superato la fase di negoziazione e che risultino collocati in posizione utile nella graduatoria in base alle risorse disponibili.
5. di inviare il presente atto, per quanto di competenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - all'Autorità di Gestione POR FESR 2014/2020 (50 03 00);
 - alla Programmazione Unitaria (40 01 00)
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola